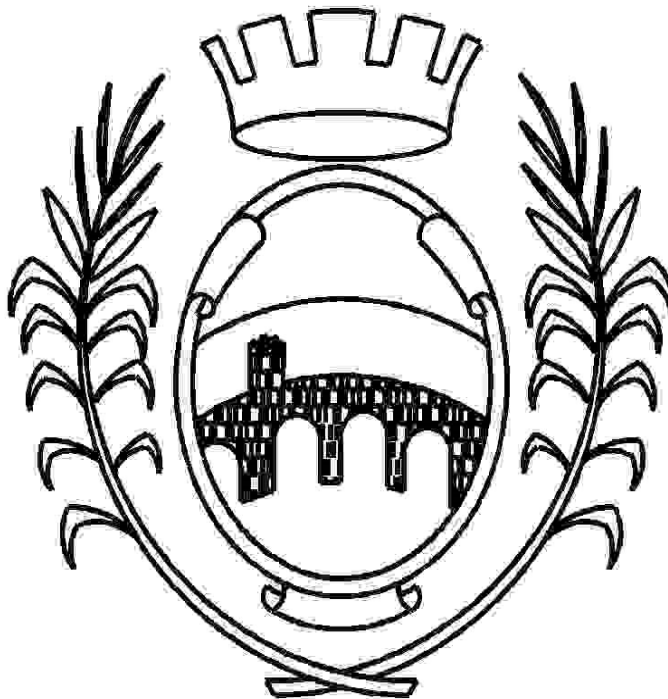


**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025-2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pontestura
Provincia di Alessandria**



Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)

- Bilancio di Previsione;

A sensi dell'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con **il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze** di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. [Serie Generale n.132 del 09-06-2018](#), dal 2018, è **consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- 2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- 3. la politica tributaria e tariffaria;*
- 4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- 5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- 6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, (di cui all'[art. 21, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#)), articolo abrogato dal 01/07/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. n.36/2023 art.37, regolato con [Decreto 16 gennaio 2018, n. 14](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'[art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno](#)

2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma triennale di forniture e servizi, come previsto dal nuovo codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 all'art.37;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;

e) il piano triennale del fabbisogno del personale che è diventato parte del PIAO (in merito la commissione Arconet ha predisposto che il DUP conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale);

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Le scadenze del DUP

In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione. Del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo.

Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale; può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

- entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Il Comune di Pontestura, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2023 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio anagrafe, stato civile ed elettorale, servizio Tributi, Servizio tecnico – Manutentivo, Edilizia residenziale pubblica, Servizio finanziario, Servizio cimiteriale, servizio scuolabus per scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Per quanto riguarda i servizi scolastici dall'anno scolastico 2024/2025 è stato attivato il servizio di assistenza mensa presso la Scuola Primaria, tale servizio sarà coperto al 40% con fondi Comunali.

È stato altresì implementato il servizio di pre – scuola, con l'approvazione di accordo di programma con l'Istituto Comprensivo di Cerrina, per tale servizio è stata previsto un concorso alla spesa da parte delle famiglie.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Pontestura in data 22/04/2024 ha stipulato convenzione con il Comune di Casale Monferrato con la Polizia Locale del Monferrato, a seguito dell'uscita dall'unione dei Comuni di Coniolo, Pontestura e Solonghello, per cessata attività della stessa, anche il servizio Socio Assistenziale è diretto con la locale Azienda Sanitaria ASL AL.

Per quanto riguarda il servizio di Protezione Civile si sta provvedendo all'approvazione del nuovo Regolamento e successivamente si provvederà alla costituzione del Gruppo Volontari;

Servizi gestiti in convenzione

- Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P) con il Comune di Casale Monferrato;
- Adesione al sistema bibliotecario con il Comune di Casale Monferrato.
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C) per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e forniture e servizi di importi superiore a 140.000,00 euro con il Comune di Casale Monferrato;
- Servizi per anziani:
 - È stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Alpini Gruppo di Pontestura per il trasporto delle persone inferme o in situazione di difficoltà presso le strutture sanitarie ed ambulatori;
- Servizio Prelievi Ematici:
 - È stata rinnovata la convenzione con la ASL per effettuare nell'Ambulatorio medico, i prelievi ematici ai cittadini residenti, senza alcun onere di spesa a carico degli stessi.
 - È stata rinnovata la convenzione con la Croce Rossa per il trasporto dei prelievi ematici.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente ha affidato alla società partecipata

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%

i seguenti servizi:

- di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- gestione canile e servizio accalappiamento cani;
- di accertamento e riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'occupazione Spazi e Aree Pubbliche.

AMC SPA

sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%

Parte del servizio di manutenzione illuminazione pubblica

Servizi affidati ad altri soggetti

- Il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta Crealux con sede a Serralunga di Crea, Via Madonnina 26;
- Lo svolgimento del servizio di tesoreria unica mista è affidato all'Istituto Bancario Intesa-SanPaolo s.p.a.;
- Il servizio Mensa scolastica è venuto a scadere il 30/06/2024, verrà affidato a seguito di gara per un anno scolastico 2025/2026, si provvederà pertanto nel prossimo anno ad un nuovo affidamento per più anni;
- Il servizio trasporto scolastico per alunni scuola secondaria di primo grado è affidato alle ditte:
 - STAC - Società trasporti automobilistici casalese con sede a casale Monferrato, Via Roma 191;
- Il servizio di manutenzione illuminazione pubblica, in parte, è affidato alla società:
 - Enel Sole srl con sede a Roma Via Tor di Quinto 45/47

Con determinazione n. 27 del 25/03/2024 si è provveduto ad affidare il servizio ad Enel Sole per il periodo dal 01/02/2024 al 31/01/2029,

Enti strumentali partecipati

- **COSMO SPA**
- Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%
- **AMC SPA**
- sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%
- Società partecipate
- **ALEXALA - AGENZIA TURISTICA LO CALE DELLA PR. ALESSANDRIA**
- Sede: P.za S. Maria di Castello 14 – 15100 Alessandria
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,23%
- **G.A.L. Gruppo Azione locale Basso Monferrato**
- Sede: P.za Umberto 1° 9 – 14025 Montechiaro d'Asti
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,077%

Il Comune di Pontestura si avvale della facoltà concessa, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recita quanto segue: “gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato);

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune ha affidato i seguenti servizi a:

- Consorzio Casalese Rifiuti – CCR
Sede: presso il Comune di Casale Monferrato Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato – AL - Cod. Fisc./Partita IVA: 91023700064 - Sito web: www.ccrifiuti.it
 - Il Consorzio è tenuto a garantire nell'ambito territoriale di pertinenza la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.
Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento.
- Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato
Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca 3 - 14100 ASTI
Cod.Fis. 92047650053 - Sito web: www.ato5astigiano.it
 - Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) sostituita che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.

Cultura, Istruzione, Turismo, Manifestazioni

Sul territorio Comunale sono attive diverse realtà, senza scopo di lucro, che vivacizzano il paese con manifestazioni volte alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni e prodotti locali.

L'Amministrazione partecipa alle iniziative mediante concessioni di patrocinii gratuiti, contributi e supporto logistico.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che
strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Programma di mandato

Nel mese di giugno 2024 si sono tenute le elezioni amministrative, a seguito delle quali è stata eletta una nuova amministrazione, nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato, presentato in fase di campagna elettorale la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

SVILUPPO AMBIENTE COMUNICAZIONE

SVILUPPO:

- Dialogo con Istituti Bancari, Poste Italiane o esercenti abilitati per il ripristino di uno sportello per il prelievo di contante ubicato in una zona fruibile anche a livello intercomunale;
- Aprire un dialogo con i curatori fallimentari della struttura “ex casa di riposo” al fine di valutarne la riqualificazione, ipotizzando anche un’azione di fruizione modulare e graduale degli spazi disponibili;
- Favorire adeguate iniziative a sostegno dell’apertura di piccole attività nel territorio comunale, valorizzando il concetto di bottega;
- Informazione e sensibilizzazione nel processo di transizione green con la possibilità di creare una comunità energetica coinvolgendo attività e cittadini, con una corrispondente attenzione agli impatti paesaggistico-ambientali;
- Attenzione costante nell’intercettazione di bandi ed opportunità per il Comune e soggetti privati, in modo da agevolare la fruizione delle iniziative promosse a livello locale, regionale o statale.

AMBIENTE:

- Creazione di un’isola ecologica comunale che agevoli i cittadini nella corretta e puntuale gestione dei rifiuti;
- Dialogo con l’ente “Aree Protette Po Piemontese” per una maggiore fruizione delle aree di interesse naturalistico, con interventi di riqualificazione ambientale (pulizia sentieri e accessi all’alveo del fiume);
- Promozione delle giornate “pulisci il tuo paese” con il coinvolgimento delle scuole, Oratorio e associazioni volontaristiche;
- Attenzione verso gli amici a quattro zampe con la creazione di “aree cani” in diverse zone del Comune;
- Promozione della campagna per lo smantellamento dei manufatti in amianto, organizzando occasioni di confronto con tecnici qualificati al fine di agevolare ed incentivare gli interventi di bonifica ricercando soluzioni tecnico-economiche sostenibili per tutti i cittadini;
- Riqualificazione di sentieri e strade collinari del Comune, con la creazione di percorsi naturalistici;
- Consolidamento dell’impegno nella lotta alle zanzare e mantenimento delle convenzioni in materia fitosanitaria;
- Completamento dell’installazione delle colonnine di ricarica per auto elettriche su tutto il territorio comunale.

COMUNICAZIONE

- Rafforzare i canali comunicativi con i quali il Comune dialoga con la popolazione, attraverso l'istituzione di report periodici, informazioni agli utenti (e-mail, broadcast whatsapp, buca delle lettere e APP comunale);
- Instaurare un rapporto trasparente con i cittadini, svolgendo riunioni periodiche in tutte le realtà del territorio comunale, per un confronto diretto con la popolazione;
- Dialogo con le amministrazioni vicine, al fine di creare sinergia su punti strategici e di interesse per tutta la comunità, orientando la partecipazione a istituzioni sovra-comunali.
- .

AMMINISTRAZIONE

- Valorizzazione delle risorse interne all'organico comunale e razionalizzazione delle attività; integrazione di ulteriori figure professionali in pianta stabile e coinvolgimento di figure ausiliarie (es. servizio civile, personale in mobilità, ecc.);
- Consolidamento dei rapporti con la Curia vescovile, per una migliore gestione delle attività di valorizzazione e manutenzione degli edifici di culto in tutto il territorio comunale.

CULTURA – SCUOLA

- Valorizzare il Teatro Verdi quale polo di sviluppo culturale (es. promozione di una scuola di teatro locale) favorendo la fruizione dei locali per conferenze e momenti d'informazione per la popolazione;
- Rafforzare il rapporto con tutte le associazioni presenti sul territorio con la creazione di una "camera delle associazioni", al fine di coordinare al meglio le varie attività da promuovere e incentivando le manifestazioni ludico-sportive-ricreative;
- Coinvolgimento delle comunità straniere presenti sul territorio comunale, con l'organizzazione di momenti di incontro, per favorire l'integrazione e lo scambio multiculturale;
- Ottimizzare e coordinare al meglio il trasporto scolastico ricercando un rapporto sinergico con la direzione del plesso di riferimento e i comuni di residenza degli alunni;
- Istituzione del consiglio comunale dei giovani, come esercizio permanente di educazione civica;
- Prosecuzione della collaborazione con il LABANOF nella realizzazione del campus estivo.

TURISMO

- Promuovere Pontestura quale "Porta del Monferrato" creando eventi turistici, rilanciando le piccole attività e stringendo accordi con associazioni del territorio per promuovere azioni incentivanti;
- Installazione "Big Bench" in frazione Piccaluga, come punto di rilevante interesse paesaggistico;
- Installazione punto di "Bike Sharing", al fine di incentivare la mobilità sostenibile;
- Inclusione permanente dei monumenti nel circuito di promozione del FAI;
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio museale (Museo Colombotto Rosso, Museo delle Bambole e Museo del Peso).

SICUREZZA – PREVENZIONE – SANITÀ

- Intervento puntuale di messa in sicurezza dell'incrocio presente nella frazione Castagnone,

proponendo l'installazione di un impianto atto alla riduzione della velocità a salvaguardia dei pedoni e in prossimità degli esercizi commerciali presenti;

- Massima attenzione al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale sul piano viario dell'intero Comune e valutazione puntuale delle situazioni critiche, al fine di garantire una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada, specialmente le fasce più deboli;
- Completamento dei lavori già avviati riguardanti il sistema comunale di videosorveglianza al fine di garantire una maggiore sicurezza del territorio con l'inserimento e l'attivazione di nuove postazioni;
- Consolidamento e valorizzazione dei servizi di tutela forniti tramite le nostre associazioni, quali "Punto prelievi", "Trasporto anziani", ecc.

INFRASTRUTTURE

- Rifacimento del manto stradale nelle aree più dissestate del capoluogo e delle frazioni con una programmazione mirata delle attività, coordinate con altri lavori infrastrutturali (es. acquedotto, fibra, fognatura, ecc.) e attenzione al corretto ripristino delle aree post-lavori;
- Piazza Castello "agorà" delle attività di giovani e anziani: miglioramento del viale alberato con il ripristino del manto ed individuazione di un'area per i ragazzi, facendone punto di svago e divertimento per tutti;
- Sviluppare al meglio la zona "belvedere" di Pontestura con il ripristino dei servizi igienico-sanitari sottostanti e la relativa strada di accesso;
- Eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi di maggiore fruizione per le persone disabili (esercizi commerciali, servizi igienico-sanitari pubblici) e particolare attenzione alla biblioteca comunale con la realizzazione di impianto che ne permetta l'accesso;
- Riqualficazione dell'area sportiva sita in Strada Maura, rendendola punto di riferimento per l'attività fisica a cielo aperto con l'installazione di idonee attrezzature;
- Impegno alla manutenzione straordinaria dei fossi confinanti con le strade comunali;
- Revisione ed implementazione dei punti luce presenti sul territorio comunale, al fine di ottimizzare i consumi mediante l'utilizzo di soluzioni innovative;
- Riqualficazione delle aree di accesso ai cimiteri, e contestuale manutenzione interna, a dovuto decoro dei luoghi e realizzazione di un'area adibita alla deposizione di urne funerarie (legate alla pratica della cremazione) in apposite celle;
- Riqualficazione della pavimentazione dei portici storici, agevolando i privati cittadini nella fruizione di risorse per il recupero delle facciate;
- Individuazione di aree "Free Wi-Fi" in diverse zone del territorio comunale.

Politica tributaria e tariffaria

1. **Politica tributaria locale** Le previsioni di Bilancio per il 2025/2027 al momento mantengono la linea applicata per il bilancio 2024/2026, in base alla legislazione attualmente vigente l'Amministrazione ha provveduto, con la consulenza di uno studio specializzato, ad approvare ed adeguare i regolamenti tributari che sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30/09/2020;
- regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso
 - regolamento generale delle entrate comunali aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative
 - regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari), superato dal nuovo regolamento TARIP, aggiornato, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023, modificato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/06/2024.

2.1.1. **IMU:** La legge di Bilancio 2020 approvata il 27/12/2019 L.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 30/12/2019, ha previsto l'unificazione, a decorrere dal 2020 di Imu e Tasi. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 15/12/2023 sono state determinate le aliquote IMU 2024 attualmente vigenti, così determinate:

N.D.	TIPOLOGIA DELL'IMMOBILE	ALiquota ‰
1	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	5,00
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557.	1,00
3	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00
4	Terreni agricoli.	10,60
5	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.	10,60
6	Altre tipologie di immobili non ricompresi nelle classificazioni precedenti.	10,60

A partire dall'anno di imposta 2024, le aliquote dovevano essere determinate attraverso apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, con l'applicazione informatica "Gestione IMU"

Attraverso questo portale i comuni potevano individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto, come previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto. Ad oggi non è ancora stata utilizzata tale piattaforma, per proroga utilizzo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

2.1.2. Addizionale Irpef:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 15/12/2024 sono state confermate le tariffe per il 2024, attualmente in vigore.

Aliquote addizionale Irpef	
Aliquota massima	8,00‰
Fascia esenzione	—
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. TARIP

Con deliberazione Consiglio Comunale n.17 del 28/06/2024 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo regolatorio (2024/2025) redatto ai sensi della deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif e determinazione n. 2/DRIF/2021 e sono state approvate le tariffe del servizio di gestione rifiuti, attualmente in vigore:

COMUNE DI PONTESTURA

Descrizione categoria	Numerosità	Sup Totale	Tariffa fissa	Tariffa variabile	k quota fissa	k quota variabile	Quif	Quiv	Cud	Quapf	Cund
Nucleo 1	411	55247	0,744	34,225	0,84	0,7					
Nucleo 2	160	24972	0,868	68,451	0,98	1,4					
Nucleo 3	128	20292	0,957	102,676	1,08	2,1					
Nucleo 4	56	9474	1,028	136,902	1,16	2,8					
Nucleo 5	12	1964	1,099	168,682	1,24	3,45					
Nucleo 6 e più'	7	871	1,152	200,463	1,3	4,1					
Nucleo 1 - pertinenze o vani accessori	312	13303	0,744	0	0,84	0					
Nucleo 2 - pertinenze o vani accessori	156	7128	0,868	0	0,98	0					
Nucleo 3 - pertinenze o vani accessori	132	6108	0,957	0	1,08	0					
Nucleo 4 - pertinenze o vani accessori	57	1810	1,028	0	1,16	0					
Nucleo 5 - pertinenze o vani accessori	11	273	1,099	0	1,24	0					
Nucleo 6 - pertinenze o vani accessori	7	249	1,152	0	1,3	0					
Nucleo 1 - compostaggio	11	2004	0,744	29,092	0,84	0,595					
Nucleo 2 - compostaggio	11	2192	0,868	58,183	0,98	1,19					
Nucleo 3 - compostaggio	6	946	0,957	87,275	1,08	1,785					
Nucleo 1 - immobile non occupato/disposizione	47	5055	0,744	25,669	0,84	0,525					
Nucleo 1 - a disposizione oltre la prima	33	3783	0,744	8,556	0,84	0,175					
Nucleo 3 - Riduzione dimora all'estero	3	417	0,957	82,141	1,08	1,68					
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	615	0,46	0,232	0,42	2,6					
06.Exposizioni, autosaloni	1	685	0,405	0,223	0,37	2,5					
08.Alberghi senza ristorante	1	177	0,942	0,584	0,86	6,55					
09.Case di cura e riposo	1	100	1,074	0,698	0,98	7,82					
11.Uffici, agenzie, studi professionali	13	1234	1,172	0,733	1,07	8,21					
12.Banche ed istituti di credito	1	102	0,625	0,402	0,57	4,5					
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5	432	1,096	0,634	1	7,11					
14.Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	5	463	1,446	0,937	1,32	10,5					
17.Attività artigianali tipo botteghe, falegn, idraul, fabbro, elettr, pannucch.	8	617	0,964	0,58	0,88	6,5					
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1963	1,107	0,674	1,01	7,55					
20.Attività industriali con capannoni di produzione	10	8902	0,734	0,312	0,67	3,5					
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	12	3251	0,898	0,402	0,82	4,5					
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	328	6,574	3,54	6	39,67					
24.Bar, caffè, pasticceria	4	479	5,128	2,661	4,68	29,82					
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	155	2,279	1,288	2,08	14,43					
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	5	373	2,312	1,338	2,11	15					
30.Discoteche, night club	1	449	1,501	0,764	1,37	8,56					
24.Bar, caffè, pasticceria 40%	1	61	5,128	1,596	4,68	17,892					
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub 30%	2	230	6,574	2,478	6	27,769					
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub 40%	1	47	6,574	2,124	6	23,802					
11.Uffici, agenzie, studi professionali 20%	1	80	1,172	0,586	1,07	6,568					
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto 20%	1	314	0,46	0,186	0,42	2,08					
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto 40%	2	123	0,46	0,139	0,42	1,56					
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto 60%	3	598	0,46	0,093	0,42	1,04					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

COMUNE DI PONTESURA

Descrizione categoria	Numerosità	Lt Totale	Tariffa a lt	Tariffa a svuotamento	Conferimenti minimi inclusi
Nucleo 1	413	297360	0,05701	6,8412	6
Nucleo 2	160	192000			10
Nucleo 3	128	153600			10
Nucleo 4	56	100800			15
Nucleo 5	12	21600			15
Nucleo 6 e piu'	5	9000			15
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	11520			12
06.Esposizioni, autosaloni	1	1440			12
08.Alberghi senza ristorante	1	2880			24
09.Case di cura e riposo	1	2400			20
11.Uffici, agenzie, studi professionali	13	18720			12
12.Banche ed istituti di credito	1	1440			12
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5	7200			12
14.Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	7200			12
17.Att art tipo botteghe, falegn, idraul, fabbro, elettr, parrucch.	8	11520			12
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	5760			12
20.Attività industriali con capannoni di produzione	10	14400			12
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	12	17280			12
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	26400			73,3333
24.Bar, caffè, pasticceria	4	26400			55
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	5040			21
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	5	12600			21
30.Discoteche, night club	1	1920			16
Nucleo 3 - Riduzione dimora all'estero	3	2880			8
Nucleo 1 - Compostaggio	11	6732			5,1
Nucleo 2 - Compostaggio	11	11220			8,5
Nucleo 3 - Compostaggio	6	6120			8,5
Nucleo 1 - Compostaggio e a disposizione oltre la prima unità	1	72			0,6
Nucleo 1 - Residete con immobile non occupato	79	42660			4,5
22.Ristoranti, trattorie - RID AGRITURISMO	2	14112			58,8
01.Musei, biblioteche UND 20	1	1536			12,8
11.Uffici, Agenzie - UND 20	1	1152			9,6
01.Musei, bivblioteche UND 40	2	1728			7,2
22.Ristoranti, trattorie UND 40	1	6048			50,4
24.Bar Caffè UND 40	1	3024			25,2
01.Musei, biblioteche UND 60	3	1728			4,8

Prelievi sui rifiuti	
Tipologia di prelievo	Porta a porta
Tasso di copertura	100%

ENTRATE

Nel triennio 2024/2026 non sono state previste risorse straordinarie per finanziare le spese correnti, nell'approvazione del documento per il triennio 2025/2027 non sono al momento previste entrate straordinarie, se non entrate che trovano la corrispondente spesa come:

- contributo indennità degli amministratori, la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) all'art. 1 fornisce disposizioni in materia, ed in particolare ai commi 583-584-585 adegua in misura progressiva dal 2022 al 2024, parametrando l'importo al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle fasce di popolazione residente, il comma 586 prevede contributi a titolo di concorso alla copertura del maggior onere.
- FSC – Asili Nido;
- FSC – Spesa Sociale;
- FSC – Trasporto studenti con disabilità.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali;

Nelle more dell'approvazione della nuova finanziaria per il 2025 l'amministrazione ritiene di confermare le previsioni di entrata vigenti, come variante con la deliberazione del mese di Luglio 2024 con i tagli previsti sul FSC dallo spending review .

Si conferma, come negli ultimi anni, che il sistema finanziario degli Enti Locali, basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è rappresentato dalle Entrate cosiddette "Proprie dei Comuni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a Bandi di finanziamento statali e PNRR, di Regione, Provincia, Gal ed altri Istituti quali Fondazioni Bancarie.

In particolare è volontà dell'Amministrazione trovare finanziamenti per:

- sistemazione bagni zona belvedere
- abbattimento barriere architettoniche biblioteca
- adeguamento e sistemazione aree sportive;

Nel Bilancio di previsione 2025-2027 sono state previste risorse, pari ad € 2.500,00 relative a proventi OOUU ed €. 5.000,00 proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, non è previsto al momento di chiedere nuovi mutui.

1

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa perseguendo i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2025-2027 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Organi istituzionali" comprende:

- Spese per l'Indennità del Sindaco e della Giunta Comunale
- Gettoni di presenza Consiglieri Comunali
- Spese per convegni

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 2 "Segreteria generale" comprende:

- Stipendio del dipendente- area amministrativa – collaboratore dei servizi generali, di segreteria con relativi adempimenti;
- Compenso segretario a scavalco;
- Diritti di Rogito al Segretario Comunale;
- Rimborso spese viaggio segreteria comunale ed eventuali missioni ai dipendenti (previsto aumento per rimborsi personale in comando);
- Quota di partecipazione segreteria convenzionata;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

-
- Spese per segretario a scavalco;

Il Programma 2 “Segreteria generale”:

nella parte in conto capitale:

- Fondo sviluppo software per innovazione digitale

Il Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” comprende:

- Stipendio della dipendente – area contabile – responsabile dei servizi contabili, finanziari, cimiteriali, agricoltura, scolastici ed amministrativi e relativi procedimenti;
- Spese postali;
- Spese per il servizio tesoreria, utilizzo ordinativo informatico e relativa conservazione dei documenti presso la banca;
- Spese per interessi relativi all’anticipazione di tesoreria;
- Compenso al Revisore dei conti;
- Spese relative alla gestione della contabilità del personale;
- Spese per I.V.A. servizi commerciale dell’Ente;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e fiscali” comprende:

- Stipendio del dipendente servizi tributari, amministrativi;
- Spese per la riscossione dei tributi comunali;
- Spese per il rimborso di tributi riscossi ma non dovuti;
- Predisposizione regolamenti tributari;
- Assistenza legale in materia tributaria;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 5 “Gestione beni demaniali e patrimoniali” comprende:

- spese per registrazione contratti affitto case popolari;
- spese di manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà comunale, compresi quelli destinati alla locazione, le manutenzioni di immobili ed impianti ad essi collegati, il servizio antincendio e gli orologi pubblici;

Per la parte in conto capitale sono previste:

- spese di manutenzione straordinaria vincolate all’entrata relativa alla riscossione di oneri di urbanizzazione;
- spese di investimento finanziate da specifici contributi dello Stato;
- Investimenti con Fondi PNRR – misura M2.C4.I2 – 2 – sviluppo sostenibile

Il Programma 6 “Ufficio tecnico” comprende:

- Stipendio del tecnico comunale – responsabile edilizia residenziale, lavori pubblici, urbanistica e del coordinamento degli operatori tecnico manutentivi;
- Spese per supporto amministrativo ufficio tecnico;
- Incarichi di studio per progetti e perizie;

nella parte in conto capitale:

- Progettazione opere pubbliche (Contributi alla Progettazione annualità 2024;

Il Programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile” comprende:

- Stipendio del dipendente – area demografica, spese per supporto ufficio demografico
- Riversamento Ministero C.I. elettroniche
- Spese per gestione consultazioni elettorali;

nella parte in conto capitale:

- Spese con Fondi PNRR – Allineamento elettorale con ANPR
- Spese con fondi Bandi digitali stato civile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Il Programma 8 "Statistica e sistemi informativi" comprende:

- Spese per censimento
- Spese con Fondi PNRR – Misura M1C1 Transazione digitale – NextGenerationEU

Il Programma 9 "Assistenza tecnico amministrativa" comprende:

- Stipendio del dipendente – tecnico amministrativo

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 10 "Risorse umane" comprende:

- Spese per il fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- Spese per il fondo straordinari;
- Fondo rinnovo contrattuale
- Fondo Posizioni Organizzative.

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 11 "Altri servizi generali" comprende:

- Irap professionisti;
- Spese per stampati e cancelleria;
- Accertamenti sanitari del personale;
- Consulenza fiscale ed I.V.A.;
- Spese utenze immobili comunali (Energia elettrica, gas, telefono, acqua potabile);
- Accesso a banche dati e servizi informatici;
- Pulizia uffici;
- Noleggio fotocopiatrici e stampanti;
- Formazione ed addestramento del personale;
- Spese legali;
- Contributi associativi (A.N.C.I., Il Cemento nell'identità casalese, Associazione dei Comuni del Monferrato;)
- Trasferimento ad Unione dei comuni per funzioni fondamentali;
- Adesione S.U.A.P.;
- Oneri per le assicurazioni;
- Franchigie;

nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Non sussiste

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Il Programma 1 comprende le spese per la Convenzione con la Polizia Locale del Monferrato

Di competenza comunale: Manutenzione sistema di videosorveglianza

Il Programma 2 "Sistema integrato di sicurezza urbana" comprende:

nella parte in conto capitale:

- Realizzazione servizio videosorveglianza nel territorio comunale

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Istruzione prescolastica" comprende:

- Spese funzionamento scuola dell'Infanzia;
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);

Il Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitari" comprende:

- Spese funzionamento scuola primaria e secondaria di primo grado (materiale per pulizie e materiale cancelleria);
- Spese per noleggio fotocopiatrice;
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);
- Spese per assistenza scolastica pre- scuola;

Il Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" comprende:

- Spese relative alla gestione dello Scuolabus (manutenzione, bollo, carburante);
- Assistenza scolastica (acquisto libri di testo);
- Spese funzionamento scuola secondaria di primo grado;
- Spese servizio mensa (integrazione pasti alunni con riduzione e pasti insegnanti);
- Spese servizio assistenza mensa;
- Spese per trasporto alunni di ogni ordine e grado;
- Spese per assicurazioni;
- Spese autista scuolabus;
- Contributo Istituto Comprensivo
- Personale in comando per sostituzione autista scuolabus;

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico"

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

elementi:

Il Programma 2 "Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale" comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per iniziative culturali e manifestazioni organizzate dal Comune;
- Spese per il funzionamento Salone Verdi – utenze;
- Spese per manifestazioni Salone Verdi – Stagione teatrale;
- Spese per la biblioteca comunale, adesione sistema bibliotecario regionale ed oneri assicurativi;

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Sport e Tempo libero" comprende:

- Spese per il mantenimento e la gestione degli impianti sportivi;
- Spese per contributi per iniziative sportive e ricreative;

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Sviluppo e la valorizzazione del turismo" comprende:

- Spese per acquisto beni e servizi in relazioni alle manifestazioni organizzate dall'amministrazione per la promozione del territorio
- Spese per l'adesione all'Ecomuseo della Pietra dei Cantoni, alla società Mondo, al Consorzio difesa produzioni agricole, al gruppo "G.A.L. basso Monferrato Astigiano";
- Spese per contributi a Pro-loco e Associazioni;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" comprende:

nella parte di spesa corrente:

- //

nella parte in conto capitale:

- Messa in sicurezza strade comunali;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Il Programma 2 "Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare" comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per utenze alloggi "Case popolari";
- Spese per manutenzione ordinaria alloggi "Case popolari";
- Spese per amministrazione alloggi "Case popolari";
- Spese per Fondo sociale;
- Spese per rimborsi maggiori incassi utenze "Case popolari";

nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria"

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per la gestione automezzi;
- Spese per il mantenimento aree verdi, giochi dell'infanzia;
- Utenze;
- Spese per interventi lotta alle zanzare. Si tratta di un contributo che Ciascun Comune che aderisce all'iniziativa versa alla Regione Piemonte, in base al numero degli abitanti, per i trattamenti che vengono effettuati sul proprio territorio;
- Spese per manutenzione eco compattatore;

nella parte di in conto capitale:

- Interventi di riqualificazione del paesaggio e patrimonio architettonico;
- Rimozione Eternit;

Il Programma 3 "Rifiuti" comprende:

- Spese relative alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti comunali. La gestione dei rifiuti è affidata alla COSMO spa;
- Quota annuale consortile C.C.R.;

nella parte di in conto capitale:

- Spese per acquisto eco compattatore

Il Programma 6 "Tutela e valorizzazione risorse idriche" comprende:

nella parte di in conto capitale:

- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla"

mobilità.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali” comprende:

per la spesa di parte corrente:

- Spese per lo stipendio degli operatori tecnico-manutentivi, si precisa che le mansioni dei dipendenti sono suddivise tra: 1) la gestione e manutenzione delle strade, con relativa pulizia, 2) piccole manutenzioni agli immobili comunali, 3) gestione dei cimiteri e delle aree verdi, 4) gestione dello scuolabus per scuola dell’infanzia e scuola primaria;
- Spese per il vestiario dei cantonieri;
- Spese per l’acquisto del carburante;
- Spese per la gestione degli automezzi;
- Spese formazione operatori tecnico-manutentivi;
- Spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, della rimozione della neve dall’abitato e dal consumo per la pubblica illuminazione e della gestione dei relativi impianti;
- Spese per assicurazioni;

nella parte in conto capitale:

- Manutenzione straordinaria vie, piazze e marciapiedi;

Altre spese di opere stradali che si rendano necessarie nel corso del triennio 2022/2023/2024 sono subordinate ad eventuali incassi nella parte di entrata relativa agli oneri di urbanizzazione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Programma 1 comprende le spese per:

- Manutenzione mezzi
- Assicurazione
- Altre spese

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma 2 “Interventi per disabilità”

- Contributi per assistenza autonomia disabili;
- Contributi per trasporto disabili;

Il Programma 3 “Interventi per gli anziani”:

- Iniziative a favore anziani;

Il Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”:

- Solidarietà alimentare a seguito Covid 19;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Il programma 5 “Interventi per le famiglie”

- Sviluppo e potenziamento asili nido fino a 36 mesi;

Il Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”:

- Spese per Servizio prelievi ematici;
- Spese per il servizio di trasporto anziani presso strutture ospedaliere;
- Spese per quota socio-assistenziale;

Il Programma 8 “Cooperazione ed associazionismo”:

- Contributi al Gruppo Alpini per attività sociali;
- Contributi per attività parrocchiali a sostegno famiglie e minori;

Il Programma 9 “Servizio necroscopico cimiteriale”

- Spese di manutenzione e gestione cimiteri comunali;
- Spese per eventuali rimborsi di retrocessione loculi;

nella parte in conto capitale:

- sono stati previsti € 5.000,00 subordinati alla parte in entrata come concessioni cimiteriali;
- rifacimento manto copertura casellario cimiteriale;

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

- Spese per emergenza Covid
- Spese per il mantenimento cani ritrovati sul territorio e quota gestione canile gestito da COSMO spa.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 “Commercio – reti distributive – tutela consumatori” comprende:

- Spese per interventi a sostegno di attività commerciali;
- Spese per la gestione associata dello Sportello Unico attività produttiva di Casale Monferrato
- Spese per partecipazione distretto diffuso del commercio

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sussiste

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Non sussiste

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Non sussiste

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sussiste

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sussiste

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo accantonamento funzioni fondamentali
- Fondo accantonamento trasferimenti fsc (nidi, disabili)
- Fondo accantonamento arretrati
- Fondo rischi e contenzioso
- Fondo perdite partecipate

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti;

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio), ai sensi dell'art. 74 c. 15 D. Lgs: 118/2011; art. 166 comma 1 e 2 quater e art. 175 e 176 D. 267/2000, lo stanziamento di competenza deve essere pari a 0,00 mentre deve essere fatto lo stanziamento di cassa;

Lo stanziamento del **Fondo di garanzia debiti commerciali** è da stanziare qualora non siano rispettati i seguenti parametri relativi alla tempestività dei pagamenti: 5% qualora al 31/12 dell'esercizio precedente lo stock dei debiti commerciali non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'ammontare dei debiti scaduti e non pagati al 31/12 del penultimo esercizio precedente, ed in misura variabile da 1% a 5% in funzione del ritardo sui pagamenti (1% per ritardi da 1 a 10 giorni, 2% per ritardi da 11 a 30 giorni, 3 % per ritardi da 31 a 60 giorni, 5 % per ritardi superiori a 60gg.)

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1” Restituzione anticipazione di tesoreria” è utilizzato per far fronte alle difficoltà di cassa riscontrate negli ultimi esercizi.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

due sono voci che hanno implementato le “Uscite per conto di terzi”:

- Partite di giro
- Il versamento IVA per Split payment;
- Il rimborso alla Provincia del tributo TEFA, pagato al Comune nella misura del 5%, insieme alla TARI, solo per gli anni sino

al 2019.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi attualmente gestiti, migliorando, ove possibile, gli stessi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37 del nuovo Codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1, lettera b) - importo pari ad €.140.000,00;

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzione e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione che risultano essere sempre esigue, risulta difficile fare una adeguata programmazione.

E' presumibile che anche il triennio 2025-2027 sarà interessato da una programmazione relativamente ai servizi di fornitura Gas ed Energia elettrica con importi superiori ad € 40.000,00 ma inferiori alla soglia dei 140.000,00 euro, e il servizio di refezione scolastica che comprenderà presumibilmente l'appalto su due anni scolastici, pertanto restando sotto alla soglia di 140.000,00 euro.

Piano delle azioni positive per il triennio 2025/2027

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla Legge n. 125/1991 e s.m.i., ossia *"favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità"*, viene adottato il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026.

Con il presente Piano Azioni Positive, l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;

- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

DOTAZIONE ORGANICA

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data della redazione del dup, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

- Categoria A: n. 0
- Categoria B: n. 2
- Categoria C: n. 4
- Categoria D: n. 0

Totale donne presenti nell'ente: 3 oltre 1 in comando

Totale uomini presenti nell'ente: 3 oltre 2 in comando

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale: non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici in seno alla famiglia;
- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE

L'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi succitati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati od altri organismi collegiali previsti da norme statuarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tenere conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione ed aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali;
- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune;
- in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato, potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha abrogato il comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 33/2013 che prevedeva l'obbligo delle Amministrazioni di pubblicare i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 15/05/2024 - ALLEGATO "B

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024/2026 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024/2026 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE		
Settore	Area	Personale in servizio
Amministrativo	Istruttore	1
	Istruttore	0
	Esecutore esperto	1
Finanziario	Istruttore	1
Tecnico	Istruttore (part-time al 50,00%)	1
	Istruttore (part-time al 50,00%)	0
	Esecutore esperto	1
	Esecutore esperto	0
	Esecutore esperto (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		6

MODIFICA E NUOVA DEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA		
Specifica	N. unità	Prevista assunzione
Modifica del Settore Amministrativo mediante soppressione della figura di Esecutore esperto e contestuale copertura della figura Istruttore	1	01.07.2024

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA		
Settore	Area	Personale in servizio
Amministrativo	Istruttore	1
	Istruttore	1
Finanziario	Istruttore	1
Tecnico	Istruttore (part-time al 50,00%)	1
	Istruttore (part-time al 50,00%)	0
	Esecutore esperto	1
	Esecutore esperto	0
	Esecutore esperto (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		6

I dipendenti in servizio sono 6 oltre al personale in comando

Spesa del Personale prevista per il triennio 2024/2026 attualmente vigente

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Spese macroaggregato 101	280.980,11	€ 221.054,00	€ 221.054,00	€ 223.988,63
Spese macroaggregato 103	1.904,85	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
Irap macroaggregato 102	19.874,93	€ 13.933,00	€ 13.933,00	€ 14.599,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	5.500,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 308.259,89	€ 258.587,00	€ 258.587,00	€ 262.187,63
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 308.259,89	€ 258.587,00	€ 258.587,00	€ 262.187,63
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

Visto il decreto del Mef del 25 luglio 2023, con il quale viene modificato l'Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione - il quale apporta modifiche al paragrafo 8.2 8.4 in merito alla Programmazione del fabbisogno del personale e all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale , il quale diventa parte integrante del PIAO ,mentre il DUP conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale) .

Questa Amministrazione con l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 60 del 15/08/2024 aveva provveduto a rideterminare una situazione della Pianta organica, a seguito della

quantificazione delle capacità assunzionali sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2023) eventuali modifiche verranno approvate con apposito atto e inserite nel PIAO 2025.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

L'ultimo Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 – annualità 2024 è stato approvato con deliberazione G.C. n 83 in data 17/07/2024.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.Lgs.n 36/2023 il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è regolamentato dall'art.37, il quale prevede che il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui importo di stima sia pari o superiore ai 150.000mila , e i lavori di cui all'art.14 comma 1 del D..gs.n.36/2023.

Al momento della redazione del DUPS 2025/2027 il Comune di Pontestura non rileva lavori rientranti in tali importi.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- Lavori di Riduzione rischio idrogeologico loc. Quarti/Rollini, Delibera CIPE – Manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, finanziato dalla Regione Piemonte contributo di € 410.000,00, è stato inviato il rendiconto in Regione.
- Realizzazione servizio di videosorveglianza finanziato con contributo della Provincia di Alessandria;
- Lavori di rimozione eternit nel cimitero di fraz.Vialarda.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- Interventi di riqualificazione energetica immobili comunali contributo €50.000,00 annualità 2023;
- Lavori per interventi di riqualificazione energetica immobili comunali: sostituzioni serramenti presso le scuole contributo €50.000,00 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI- Annualità 2024

PROGETTAZIONI:

FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - ANNO 2024 - CUP.B74D24000120001 - Lavori di completamento della messa in sicurezza dei versanti sottostanti la s.c. castagnone-rocchetta interessati da dissesti idrogeologici con ripristino della viabilità;

FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - ANNO 2024 - CUP.B74D24000130001 - lavori di completamento della messa in sicurezza dei versanti sottostanti la frazione Quarti interessati da dissesti idrogeologici;

FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - ANNO 2024 - CUP.B76J16000230001 - interventi per la minimizzazione della pericolosità idrogeologica-idraulica del settore di castagnone nei comuni di Pontestura, Solonghello, Serralunga di Crea, Mombello Monferrato.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

(D.L. 25.06.2008, N. 122, ART. 58)

ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE

NEL PIANO TRIENNALE 2025/2027

Anno 2025: non è prevista alcuna alienazione.

Anno 2026 non è prevista nessuna alienazione

Anno 2027 non è prevista nessuna alienazione

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA INCARICHI E CONSULENZE PER IL TRIENNIO 2025/2027

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione delle spese :

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche

particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate

- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata - valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie

- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel bilancio di previsione 2025/2027 rispetta gli equilibri di bilancio:

- di parte corrente;
- di parte capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una oculata gestione onde evitare si chiedere

anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Indicatore Tempi Medi Pagamento	29,58	12,15	-3,77	-9,23	-7	42
Stock del Debito Residuo	28.864,67	2.294,07	21,73	0,00	0,00	597.547,98

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto, parte dei contributi sono usciti dai finanziamenti PNRR.

Pertanto i fondi che aveva ricevuto il Comune dal mese di dicembre 2023 sono usciti dai "Fondi PNRR".

Il Comune ha ottenuto finanziamenti in merito alla digitalizzazione:

- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – totale finanziamento € 79.992,00.

- 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - totale finanziamento € 47.427,00

- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"PNRR M1C1 NextGenerationEU – totale finanziamento €.10.172,00;

- Rafforzamento della Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza del cittadino- Fondo Complementare del PNRR- Int.ANPR Liste Elettorali – Comuni, contributo €.1.683,60.